



Comune di Saint-Christophe Commune de Saint-Christophe

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

Servizio Tecnico

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 05/12/2024

OGGETTO: VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 172, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS 267/2000 DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (2025) - DETERMINAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”;

RICHIAMATO lo statuto comunale;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*”, in particolare l’art. 172, comma 1, lett. b) che dispone:

1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall’art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

.... omissis;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell’approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

.... omissis;

RICHIAMATA la Legge Regionale del 6 aprile 1998, n. 11 “*Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d’Aosta*”, in particolare l’art. 31-bis rubricato “Disposizioni per la riqualificazione del patrimonio edilizio degli enti locali” che dispone:

“1. Al bilancio pluriennale di previsione degli enti locali ... è allegato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall’articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. L’inserimento degli immobili nel piano di cui al comma 1 ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

3. Qualora la determinazione della destinazione urbanistica costituisca variante al PRG, questa si configura come variante non sostanziale e segue le procedure di cui all’articolo 16. In tal caso, le osservazioni della struttura regionale competente in materia di urbanistica sono vincolanti ai fini dell’approvazione della variante medesima. La deliberazione del Comune di approvazione del piano di cui al comma 1 costituisce anche approvazione della variante non sostanziale.”

RICHIAMATA la Legge del 25 giugno 2012 n. 112 “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*”, in particolare l’art. 58;

UDITO il Sindaco, far presente, quindi, che ad oggi il Piano delle Alienazione non prevede **nessun inserimento**;

SENTITO lo stesso precisare che in caso di qualsiasi variazione al piano di alienazione è, comunque, obbligatorio l'esame dello stesso in Consiglio anche al fine di stabilire il prezzo di cessione per il conseguente inserimento sul bilancio di previsione;

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio tecnico, ai sensi dell'articolo 49-bis, comma 2 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*", nonché ai sensi dell'art. n. 19-ter, comma 4 dello Statuto comunale;

VISTO il parere in merito alla regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio finanziario e contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del TUEL e dell'art. 5, comma 1, lettera B) del regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario in ordine alla legittimità, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*";

PROCEDUTOSI con votazione palese espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

| | |
|-----------------------------|----|
| Consiglieri presenti | n. |
| Consiglieri votanti | n. |
| VOTI favorevoli | n. |
| VOTI contrari: | n. |
| ASTENUTI: | n. |

VISTO l'esito della votazione;

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse si intendono tutte richiamate e costituenti parte integrante del presente deliberato;

DI APPROVARE la verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, nonché il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione degli immobili ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133 che risultano essere **negativi**.

PG/